

SI È SVOLTA IN MODALITÀ VIRTUALE L'EDIZIONE 2020 DI STARTCUP SICILIA

# Un Automa vittorioso

*Il progetto si guadagna la partecipazione al Premio Nazionale per l'Innovazione. Le startup innovative nell'Isola sono 528. Malandrino (Unicredit): il nostro obiettivo è contribuire davvero alla ripartenza dell'economia regionale siciliana*

DI CARLO LO RE

**U**n'idea futuristica e sicuramente di piena attualità ha vinto l'edizione 2020 di StartCup Sicilia, competizione riservata a squadre di studenti universitari. Per i selezionati, la garanzia della partecipazione al Premio nazionale per l'innovazione. Il progetto Automa, appunto vincitore della selezione isolana, verte su Hermes, dispositivo di sicurezza assai simile a un casco, ma dotato di specifici filtri atti a garantire l'incolumità in caso di contatto con agenti contaminanti, tipo il virus Covid-19 alla base della devastante pandemia in corso. Automa ha caratteristiche di praticità e funzionalità sicuramente in grado di distinguersi sul mercato, anche perché può essere utilizzato in modalità di auto contenimento per soggetti infettivi. Il che in un momento storico come l'attuale, lo rende molto utile a livello sociale e di grande appeal sul crescente mercato delle protezioni, che in questo 2020 ha comprensibilmente avuto una impennata globale come mai prima. Alla finale della StartCup Sicilia, svoltasi attraverso la piattaforma Cisco Webex, hanno partecipato nove idee

imprenditoriali, classificate ai primi tre posti nelle competizioni promosse nelle scorse settimane dalle Università di Catania, Messina e Palermo. Oltre ad Automa (creazione dell'Università degli Studi di Palermo), sono stati selezionati per il Premio nazionale per l'innovazione, anche le idee imprenditoriali Air Factories (Università di Messina), IBMTech (Università di Messina), Medsend X (Università di Palermo), MitBite (Università di Palermo), Probiotech (Università di Catania), Tobesia (Università di Catania). La premiazione è stata introdotta dall'intervento di Salvatore Malandrino, Regional Manager Sicilia di Unicredit. A seguire sono intervenuti Marcantonio Ruisi, coordinatore regionale della StartCup Sicilia e di StartCup Palermo, che ha presentato l'evento e i team partecipanti, Daniela Baglieri, Coordinatore della StartCup Messina, e Rosario Faraci, Coordinatore della StartCup Catania. Successivamente si sono svolte le presentazioni dell'elevator pitch da parte dei team finalisti.

La proclamazione del team vincitore di StartCup Sicilia e degli altri finalisti è stata effettuata da Roberto Cassata, responsabile delle Relazioni con il Territorio Sicilia di Unicredit, mentre ha chiu-

so i lavori Giovanni Perrone, consigliere di PNICube, che si è congratulato con i vincitori e ha dato appuntamento al Premio nazionale per l'innovazione, in programma a Bologna il 30 novembre e il 4 dicembre.

«Unicredit è impegnata sul territorio, in partnership con le Università siciliane e gli incubatori d'impresa, a supportare la nascita e lo sviluppo di nuove start up», ha dichiarato Salvatore Malandrino, «con l'obiettivo primario di contribuire alla ripartenza dell'economia dell'Isola e di favorire l'inclusione lavorativa dei giovani. Alcuni numeri rappresentano la vivacità dell'ecosistema siciliano dell'innovazione. A ottobre 2020 il numero di startup innovative iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese dell'isola è pari a 528, con un aumento del 10% rispetto a quelle iscritte ad ottobre 2019. Crescono anche le pmi innovative, che passano dalle 41 del 2019 alle 53 dell'ottobre di quest'anno». Oltre al sostegno a StartCup Sicilia, Unicredit ha avviato già da alcuni anni un proprio programma nazionale, Unicredit Start Lab, «una piattaforma», ha spiegato Malandrino, «a sostegno di startup e pmi con progetti innovativi nei settori Life Science, Clean Tech, Digital e Innovati-

ve Made in Italy. Nell'ultima edizione sono pervenute dalla Sicilia 32 business plan. Con incontri settoriali con i clienti della banca, attività di mentoring, training manageriale avanzato e servizi bancari ad hoc vogliamo incoraggiare la creatività e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale del territorio regionale».

Dal canto suo, il professor Marcantonio Ruisi, coordinatore regionale della StartCup Sicilia e di quella di Palermo, ha evidenziato come l'obiettivo della competizione fosse principalmente quello di sostenere la ricerca e l'innovazione finalizzata allo sviluppo economico della regione. StartCup Sicilia intende infatti diffondere la cultura d'impresa nel territorio e l'iniziativa è stata rivolta, pertanto, a coloro che hanno idee imprenditoriali di una qualche brillantezza fondate sull'innovazione e aspirano a costituire un'impresa. Il format StartCup Sicilia è promosso in linea con il Premio nazionale per l'innovazione che annualmente fa sfidare i migliori progetti della galleria universitaria italiana. Gli atenei siciliani da tempo hanno in Unicredit un supporto nel sostenere le attività di terza missione e quindi il conseguente impegno per la promozione dell'imprenditoria locale e lo sviluppo socio-economico delle aree. (riproduzione riservata)